

ANTICA MESSENE 2018 15/settembre/2018

SCHEDA DI SITO (SS) prima ricognizione



La ricognizione archeologica è in archeologia il procedimento metodologico attraverso il quale vengono raccolte informazioni riguardo alla dislocazione, distribuzione e organizzazione territoriale delle culture umane del passato in una vasta area (da circa un ettaro a diversi chilometri quadrati).

La tecnica più semplice è quella della ricognizione di superficie, che consiste nel percorrere un'area a piedi, alla ricerca di resti o manufatti visibili in superficie.

Scheda di sito n. 2	Definizione sito	Messene in greco Μεσσήνη, Messinî o Messênê – sito archeologico della città antica greco romana chiamata un tempo Mavrommati (occhio nero)
---------------------	-------------------------	--

UBICAZIONE DELL'AREA

Località MESSENE	Comune	Provincia	Coordinate geografiche (WGS84)
Peloponneso	Mavrommati	Kalamata	37°03'N 22°00'E
			Altitudine 5 m s.l.m.

Vie d'accesso	Porta d'Arcadia (Ovest) Porta Laconica Est		
---------------	---	--	---

Porta d'Arcadia

CRITERI DI DISTINZIONE

Aspetti geomorfologici Caratteristiche della superficie	(aspetti fisici della superficie azioni che la modificano) Si sviluppa ai piedi del monte Ithome, nei pressi della moderna cittadina di Mavrommati. Il Monte Ithome per la sua naturale conformazione, un isolato acrocoro roccioso, era la più inespugnabile fortezza del Peloponneso.
Evidenze archeologiche rilevate	Il teatro, Asklepeion, le mura, il Gymnasium, il Tempio di Messene, l'Agorà, Fonte Arsinoè, la Stoà, lo Stadio, il Mausoleo dello Stadio e la fonte Klepsidrya
Origini e miti	La città di Messene fu fondata nel 369 a.C. da Epaminonda come nuova capitale della Messenia dopo la liberazione dal dominio Spartano. Forse fu chiamata Messenia dal nome della leggendaria regina moglie del primo re Polyakon. Durante il periodo tra il III secolo a.C. e il I secolo a.C. furono costruiti seguendo lo schema di pianificazione ippodamea. Secondo una tradizione messena riportata da Pausania, Itome e Neda avrebbero nascosto la divinità nel monte Itome e lo avrebbero lavato nella sorgente Clepsidra[1]. Il monte Itome, in Messenia, avrebbe preso il nome dalla nostra ninfa, mentre la sorella Neda avrebbe dato il nome al fiume.

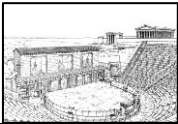
CONTESTO TERRITORIALE

Morfologia, andamento e orientamento della superficie	Regione storica della Grecia situata nel Peloponneso sudoccidentale. Attualmente è compresa nella Periferia del Peloponneso ed ha per capitale Kalamata. Confina con l'Elide, l'Arcadia e la Laconia. E' bagnata dal Mar Ionio e le sue coste formano il Golfo di Messenia.
Idrografia	Il fiume nasce dal monte Cerausion, una vetta del Liceo occidentale (prefettura dell'Arcadia); dopo aver attraversato la Figalia si dirige nel territorio della prefettura della Messenia, attraversa il villaggio di Neda, e per i successivi 40–50 km delimita il confine fra le prefettura della Messenia e dell'Elide, sfocia infine nel Golfo di Kiparissia (Mar Ionio). l'acqua sgorga da un foro nella roccia che sembra un occhio nero (mavrommati in greco).
Geologia	Rilievi calcarei

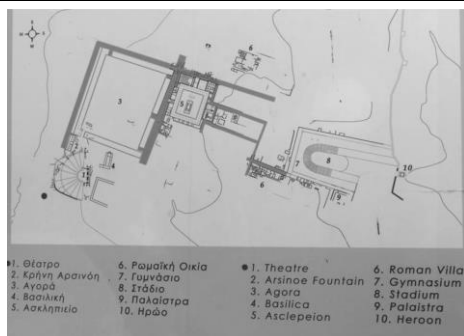
SEZIONI ESPOSTE

Ubicazione Peloponneso sud-occidentale, confina con l'Elide, Arcadia, Laconia ed è bagnata dal mar Ionio	Il sito si sviluppa nella pendenza nord sud Orientamento dei monumenti – Est-Ovest a est il Taigeto, una zona rigogliosa, a Nord dal fiume Neda, ad Ovest dal Mar Ionio e a Sud dal Golfo di Messene.
	25 km a nord-ovest di Kalamáta

UNITA' ARCHEOLOGICA INDIVIDUATA

N. 1	struttura osservata	periodo costruzione
	Ipotesi di ricostruzione del teatro	
		Il teatro si trova a nordovest del sito archeologico di Messene. La sua prima fase costruttiva risale al III secolo a.C.. Le pareti della scena, il proscenio e l'orchestra sono stati restaurati durante il I e II secolo d.C. ed ha ospitato sia eventi politici che culturali.
		Coordinate geografiche (WGS84) 37°03'N 22°00'E altitudine 5 m s.l.m.

<p>La menzione del teatro di M. da parte di Pausania (IV, 32, 6) è indiretta: «vicino al teatro è un Tempio di Serapide e di Iside». Esso si trova a NO dell'area dell'Asklepièion ma la maggior parte di esso è andata distrutta. Si conserva in superficie una gran parte del muro di anàlemma occidentale della cavea; sul lato occidentale presenta tre passaggi a sesto acuto, posti a distanza regolare (c.a 20 m tra l'uno e l'altro) che per mezzo di scale conducevano al diàzoma superiore. Nel rilevamento topografico generale è risultato possibile sia il calcolo approssimativo dell'estensione sia la ricostruzione della forma della cavea, che era a ferro di cavallo e misurava c.a 90 x 90 m.</p>			
RICOGNIZIONI		DOCUMENTAZIONE	
N. scheda UR	Schede di documentazione grafica	Scheda di documentazione fotografica	
	Foto di Aurora ed Emma	Foto 1: immagine d'insieme del teatro	
		Foto 2: gradinata teatro	
		Foto 3: dettaglio epigrafe e altri elementi	
ALTRA DOCUMENTAZIONE RACCOLTA			
Scavi	Nel 1987 a M. ha avuto inizio un nuovo ciclo di scavi patrocinato dalla Società Archeologica di Atene riguardante oltre il teatro che ha raggiunto una buona ristrutturazione, il tempio e l'altare di Asclepio, il Sebastèion e la grande stoà a N di esso, il bagno (subito a S dell'Asklepièion), lo stadio, un Heròon, il teatro, la fonte Klepsydra, una fontana nell'agorà, il Santuario di Artemide Limnàtis, un piccolo santuario fino a oggi ignoto, alle pendici dell'Itome a NO di quello della Limnàtis, e un grande edificio con pavimento marmoreo e statue nelle nicchie della parete settentrionale. Petros Themelis, direttore degli scavi di Messene dal 1987.		
Prosp. geofisiche	Problemi di inquinamento, falde acquifere, costruzione di gallerie, ricerche archeologiche.		
Altre indagini	Rilievo architettonico, schedatura epigrafica, analisi materiali, disegno dal vero.		
Bibliografia	Messenia - Pausania: guida della Grecia, Messenia, vol.4, libro IV Guida della Messenia del professor Petros G. Themelis.		
Indagini museali	750 metri più a Sud, verso il paese di Archea Messene, troviamo il museo del sito di Messene. Collegamenti per Messene al Museo di Olimpia, a Micene		
Toponomastica			
Tradizione orale			
Osservazioni			
Prospettive di ricerca		Prospettive di tutela	
		Attualmente il teatro è in ottime condizioni	
Data	20 /09/2018	Autore della scheda	Anonimi
Responsabile della ricerca		Aurora ed Emma	



Collocazione del teatro nel sito

Pianta del teatro

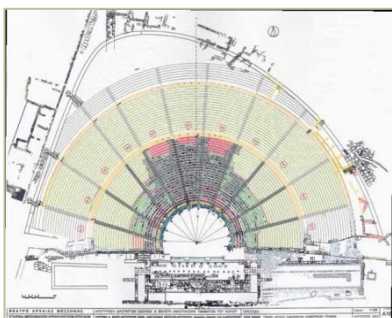


Foto 1 – teatro foto d'insieme



Foto 2 – gradinate del teatro



Foto 3 – dettaglio epigrafe

